

**BILANCIO AL**

**31 DICEMBRE 2011**

**78° Esercizio**



## CARICHE SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2011

---

**Presidente Emerito** Edoardo Tisato

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

**Presidente** Simona Filipello

**Vice Presidente** Stefano Martinelli

**Membri** Stefano Bacchi Lazzari

Vincenzo Di Marco

Giorgio Guidetti

Giorgio Melchiori

Alberto Mesaroli

Roberto Montanari

Massimo Pacini

Mario Sandrini

Bruno Veronesi

Loretta Zuliani

**Segretario** Mariano Lusini

### COLLEGIO DEI REVISORI

---

**Presidente** Stefano Zambon

**Membri** Andrea Donisi

Marco Andrioli

**FONDO ASSISTENZA FRA IL PERSONALE DEL  
GRUPPO BANCO POPOLARE**

Iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute n. 19921

Sede Legale: Piazza Nogara, 2 – 37121 Verona  
Sede Operativa: via Meucci, 5 – 37135 Verona  
Tel.: 045 8269977 Fax: 045 8269870

Codice Fiscale: 93096470237  
e-mail: fas.gruppobp@bancopopolare.it

# INDICE

---

Avviso di convocazione .....	pag. 7
------------------------------	--------

## **RELAZIONE E BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

Relazione del Consiglio di Amministrazione .....	pag. 9
Relazione del Collegio dei Revisori .....	pag. 17

## **Schemi di bilancio**

Stato Patrimoniale .....	pag. 23
Rendiconto economico .....	pag. 24

## **Nota Integrativa**

Parte A - Criteri di valutazione .....	pag. 27
Parte B - Stato patrimoniale .....	pag. 28
Parte C - Rendiconto economico .....	pag. 31
Parte D - Informazioni sulla compagine sociale .....	pag. 34





Verona, 15 maggio 2012

**A TUTTI I SOCI**  
**AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

In relazione all'art. 10 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci del Fondo Assistenza fra il Personale del Gruppo Banco Popolare è convocata in sede **ordinaria** e **straordinaria** per il giorno

**GIOVEDÌ 21 GIUGNO 2012, ALLE ORE 17:00**

presso il Centro Servizi, Sala Conferenze, ingresso da Via Meucci 5 - Verona, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO PER L'ASSEMBLEA:

**A) PARTE ORDINARIA**

- 1 - Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 2011;**
- 2 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;**
- 3 - Approvazione dei conti patrimoniale ed economico dell'esercizio 2011;**
- 4 - Ratifica delle modifiche al Regolamento stabilite dal Consiglio di Amministrazione;**
- 5 - Approvazione erogazione sussidi straordinari.**

**B) PARTE STRAORDINARIA**

- 1 - Approvazione delle modifiche allo Statuto.**

In base all'art.10 dello Statuto l'assemblea ordinaria è validamente costituita quando siano rappresentati almeno un ventesimo più uno dei Soci e delibera a maggioranza semplice dei voti; l'assemblea straordinaria approva lo Statuto a maggioranza semplice dei votanti quando siano rappresentati almeno la metà più uno dei Soci.

**Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Il Presidente**  
(Simona Filipello)





RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE



## **Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio dell'esercizio 2011**

### **Egredi soci,**

come tutti gli anni desideriamo aprire questa relazione con un saluto ed un ricordo rivolto a quei Soci e familiari che hanno lasciato questa vita nel corso dell'ultimo anno: a loro ed alle loro famiglie dedichiamo il nostro sentito raccoglimento.

### **Parte A – Assemblea in sede ordinaria: bilancio dell'esercizio e ratifica delle modifiche Regolamentari**

### **Parte B – Assemblea in sede straordinaria: approvazione modifiche allo Statuto**

### **IL CONTESTO NAZIONALE ED IL FONDO ASSISTENZA: FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO**

Nell'anno 2011 è proseguita la tendenza, già segnalata negli scorsi esercizi, di deciso aumento del costo della sanità pubblica (e quindi del costo delle prestazioni) accompagnato da un sempre maggior ricorso da parte dei cittadini alle forme di assistenza sanitaria integrative del SSN.

A tal proposito si segnala la manovra finanziaria varata dal Governo nel luglio 2011 per pervenire al pareggio di bilancio dello Stato, che ha modificato le regole in materia di finanziamento Statale delle prestazioni sanitarie erogate dalle Regioni. La nuova legge ha fatto sì che a partire da agosto 2011 praticamente tutte le Regioni italiane hanno introdotto aumenti significativi dei prezzi delle prestazioni del servizio sanitario nazionale, tradottisi sia in aumenti dei costi dei c.d. "ticket" sia in aumenti dei costi delle prestazioni di pronto soccorso sia, in talune Regioni, in aumenti dei prezzi dei farmaci.

Tale fatto, unitamente alla perdurante crisi economica in corso ed all'incremento generalizzato dei costi di tutte le prestazioni sanitarie, ha avuto indubbi e rilevanti riflessi anche sul nostro Fondo Assistenza, incidendo sull'equilibrio di bilancio dello stesso.

Nella relazione di bilancio dello scorso anno del nostro Fondo era stato segnalato come già nel corso del 2010 l'aumento delle spese per sussidi avesse in parte eroso i benefici derivanti dalla precedente manovra di adeguamento dei contributi proposta dal Consiglio di Amministrazione e deliberata dall'Assemblea Straordinaria del dicembre 2009. Nella stessa relazione di bilancio era stato parimenti segnalato che le proiezioni per il 2011 prevedevano:

- sul fronte dei contributi, che la dinamica salariale, praticamente ferma, avrebbe prodotto, come effetto massimo stimato un aumento della contribuzione pari a circa l'1%;
- sul fronte delle spese per prestazioni, che ci sarebbe stato - al contrario - un ulteriore aumento della tendenza inflazionistica (stimata ad almeno il 2%);
- sul fronte della compagine sociale, che si sarebbe verificato un deciso aumento del numero dei pensionati rispetto a quello degli associati in servizio, sia per effetto delle uscite di personale (oltre un centinaio di dipendenti in meno) sia per effetto del basso tasso di sostituzione in ingresso.

Tali proiezioni sono state ampiamente rispettate, ed anzi l'aumento del costo delle prestazioni è risultato decisamente maggiore di quello stimato. Per effetto di tutti questi fattori il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha monitorato tempo per tempo l'andamento economico e, verificata la criticità della situazione, soprattutto in prospettiva per l'anno 2012 e per i successivi, ha ritenuto di

dover agire tempestivamente in via correttiva, proponendo a quest'Assemblea una serie di modifiche sia di Regolamento (ai sensi dell'art. 12 lett. g dello Statuto) sia dello Statuto, al fine di garantire l'equilibrio e la sostenibilità del Fondo Assistenza nel tempo.

Nel rimandare all'apposito successivo capitolo la spiegazione delle modifiche statutarie e regolamentari sottoposte a quest'assemblea in sede ordinaria e straordinaria, si segnala che, da un punto di vista operativo e organizzativo del Fondo, i tempi di liquidazione delle pratiche nel corso del 2011, dal momento di arrivo della documentazione completa presso gli uffici, sono stati mediamente di 25-30 giorni nel periodo che va da aprile a novembre, mentre si sono inevitabilmente allungati per quelle pratiche pervenute al Fondo nel periodo tra novembre e il 20 gennaio dell'anno seguente (termine ultimo di consegna della documentazione previsto dal Regolamento), in conseguenza dei grandi volumi di richieste.

Purtroppo, nonostante gli inviti a distribuire nell'arco di tutto l'anno le richieste di sussidi per spese avvenute nell'anno, anche nel corso del 2011 si è ripetuto l'invio massiccio nell'ultimo periodo utile: quasi il 40% del totale annuo si è concentrato tra la metà del mese di novembre e il 20 gennaio 2012. Inoltre la maggior parte di questi richieste richiedono tempi di istruttoria mediamente più elevati poiché risultano essere particolarmente complesse in quanto riferenti alle spese dell'intero anno.

Si segnala, inoltre, che a partire dal mese di marzo di quest'anno per le richieste di sussidi per spese sanitarie sostenute nell'anno 2012 è stato attivato un ulteriore servizio a beneficio di tutti i soci: tutte le richieste di sussidi che pervengono al Fondo, prima di essere istruite e conseguentemente liquidate o respinte, vengono sottoposte a scansione ed archiviazione ottica, sicché ciascun socio – sia attivo che in quiescenza – può, accedendo alla propria area riservata, visionare e stampare in ogni momento copia della documentazione di spesa presentata al Fondo stesso.

Da ultimo, vale la pena ricordare a tutti i Soci che prosegue da parte del Consiglio l'azione di controllo e verifica sulle richieste di liquidazione presentate dagli iscritti, nonché sulle autocertificazioni relative ai redditi dei familiari. In base allo Statuto, infatti, nel caso si riscontrino comportamenti irregolari tendenti ad ottenere prestazioni del Fondo non dovute o a diminuirne i contributi, il Consiglio di Amministrazione interviene con l'irrogazione di sanzioni commisurate alla gravità dell'abuso perpetrato, ivi compresa l'esclusione dal Fondo stesso.

## **RISULTATI DI BILANCIO 2011 E PROSPETTIVE PER IL 2012**

Sul piano dell'andamento economico del nostro Fondo l'esercizio 2011 si è chiuso al 31 dicembre con un avanzo della gestione di 5.651,56 Euro.

Tale risultato è determinato essenzialmente da tre principali componenti che sono identificate come:

- (a) "gestione tecnica", che riassume l'impatto economico delle entrate derivanti dai contributi dei Soci, dei familiari e delle aziende e delle uscite derivanti dall'erogazione dei sussidi e della sottoscrizione di polizze assicurative a copertura dei rischi previsti dal Fondo;
- (b) "gestione finanziaria", che riassume l'impatto economico della gestione finanziaria del patrimonio e della liquidità del Fondo al netto dei costi;
- (c) "gestione straordinaria", che riassume l'impatto economico della gestione di quelle entrate e uscite non riconducibili alla gestione tecnica e/o alla gestione finanziaria.

E' necessario, quindi, evidenziare che nel 2011 l'andamento della c.d. "gestione tecnica" del Fondo (ossia derivante dal solo raffronto tra contributi da un lato e costi per prestazioni e polizze dall'altro) è negativo, presentando un disavanzo di 113.556,00 Euro, sicché il contenuto avanzo complessivo della gestione deriva sostanzialmente dalle componenti finanziarie e straordinarie.

Dal raffronto tra i dati di bilancio 2010 e quelli del 2011 si evidenzia inoltre che:

- i contributi dei Soci sono aumentati dello 0,8% ;
- i contributi delle Aziende sono aumentati dello 0,8%
- i sussidi ordinari per prestazioni sanitarie sono aumentati del 6,3%

Per quanto riguarda le proiezioni per il 2012 si prevede che:

- sul fronte dei contributi, la dinamica salariale potrebbe restare ancora sostanzialmente ferma, anche a fronte del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore del Credito;
- viceversa sul fronte delle spese proseguirà la tendenza all'aumento già riscontratasi in questi ultimi anni;
- sul fronte della compagine sociale dovrebbe verificarsi un ulteriore aumento nel numero dei pensionati (per effetto delle uscite di personale in servizio), a fronte, oltretutto, di assai scarse assunzioni di giovani in ingresso.

Per effetto di tutti questi fattori il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto urgente sottoporre all'Assemblea alcune modifiche statutarie e regolamentari che consentano di ripristinare e mantenere nel tempo l'equilibrio di bilancio del Fondo.

Il Consiglio sottopone quindi ai Soci il bilancio dell'esercizio 2011, proponendo di destinare al fondo di riserva l'intero ammontare dell'avanzo di gestione.

Il Consiglio inoltre propone all'Assemblea, per lo spirito fortemente solidaristico del nostro Fondo, l'erogazione di sussidi straordinari a favore di 19 Soci che si sono trovati, in casi gravi o particolari, a sostenere spese di importo molto superiore ai massimali previsti dal Regolamento o spese non strettamente previste dal Regolamento, ma a fronte di gravi o particolari situazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi ritenuto di proporre all'assemblea l'erogazione di sussidi straordinari per un importo di complessivi 17.430,00 Euro.

Il Consiglio sottopone pertanto all'Assemblea anche una specifica votazione per l'erogazione di tali sussidi straordinari attingendo dal fondo di riserva.

La Nota Integrativa illustra ampiamente gli altri dettagli del bilancio e a quella si rimanda per il loro commento e per la correlazione tra le varie voci che lo compongono.

Il Consiglio sottopone quindi ai Soci, per la loro approvazione, il bilancio dell'anno 2011 (con particolare riferimento all'accantonamento a riserva dell'avanzo di esercizio) e l'erogazione dei sussidi straordinari a valere sui conti del bilancio.

## **MODIFICHE STATUTARIE E REGOLAMENTARI**

Le modifiche Statutarie e di Regolamento che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sottoporre – in accordo con il Collegio dei Revisori – all'assemblea dei soci in sede ordinaria (per quanto riguarda le modifiche del Regolamento, ricorrendo l'ipotesi dell'art. 12 lett g dello Statuto) ed in sede straordinaria (per quanto attiene alle modifiche dello Statuto) partono dalla necessità, più volte citata in questa relazione, di garantire per il futuro un equilibrio economico di bilancio al Fondo Assistenza.

L'aumento dell'età anagrafica della compagine sociale accompagnata dalla riduzione del rapporto tra soci in servizio e soci in quiescenza (sia per le uscite di personale in servizio, sia per lo scarso numero previsto di future assunzioni per effetto del periodo di crisi economica), il costante aumento del costo delle prestazioni sanitarie tutte e di quelle pubbliche in particolare, il sempre maggior ricorso alle forme di assistenza integrativa da parte dei soci a fronte invece di una scarsa

o nulla crescita dei contributi, sono tutti fattori che costringono a porre in essere aggiustamenti sia sul piano dei contributi sia su quello della razionalizzazione delle prestazioni.

In tale ottica il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha elaborato le modifiche di seguito dettagliate, partendo da tre principi fondamentali:

- a. la necessità di introdurre nello Statuto il principio dell'equilibrio di bilancio, a cui deve tendere la gestione del Fondo. Tale principio è fondamentale per garantire che – in caso di disavanzo – vengano poste in essere con tempestività misure atte a ripristinare la situazione di equilibrio, sia con la delibera di una contribuzione straordinaria una tantum, sia o in alternativa con interventi sulle prestazioni o sui contributi ordinari;
- b. la necessità che la categoria dei familiari non a carico (dei soci in servizio, dei soci in quiescenza e dei superstiti) sia complessivamente in equilibrio tra contribuzioni versate e prestazioni erogate. Se infatti è vero che il nostro Fondo ha un'impostazione fortemente solidaristica tra le varie categorie di soci e se è altrettanto vero che i familiari a carico dei soci (in particolare per quanto riguarda i figli minori) possano e debbano beneficiare della solidarietà complessiva, per quanto riguarda – invece – la categoria dei familiari non a carico è bene che sia comunque garantito un equilibrio complessivo tra prestazioni e contribuzioni, essendo già consentito a tale categoria di poter partecipare al Fondo e quindi di beneficiare dei servizi amministrativi del Banco Popolare e delle prestazioni di assoluto rilievo che il Fondo offre, ad un costo che è decisamente contenuto e assolutamente non confrontabile o paragonabile a quelli di mercato. Già nell'anno 2002, quando fu consentito ai familiari non a carico di entrare nel Fondo, l'allora Commissione Amministratrice segnalò la necessità che tale categoria si mantenesse in equilibrio economico. A dieci anni di distanza si ribadisce dunque fortemente tale principio, ancor più fondamentale alla luce del delicato momento di attenzione all'equilibrio economico presente e prospettico, ed il Consiglio ha conseguentemente introdotto gli opportuni correttivi alle fasce contributive;
- c. la necessità di tenere in considerazione i possibili effetti sul Fondo Assistenza derivanti dalla attuale riduzione dei nuovi ingressi di giovani.

Tutto quanto sopra premesso il Consiglio, dopo approfondito e articolato confronto, ha elaborato le seguenti variazioni da sottoporre all'Assemblea:

- per quanto riguarda lo Statuto:
  - articolo 5: con riferimento ai Familiari: viene consentito a tutti i figli dei soci fino a 30 anni, anche se non a carico e non conviventi, di restare iscritti al Fondo. Viene inoltre concessa la possibilità di iscrivere al Fondo i figli del coniuge del socio di età inferiore a 30 anni, ancorché nati prima dell'unione con il socio stesso, purché conviventi con il socio stesso;
  - articolo 10: con riferimento all'Assemblea Straordinaria, alla lettera a) la rappresentanza minima viene portata al trenta per cento dei Soci;
  - articolo 12 e articolo 15: sulle competenze del Consiglio e sul bilancio e impostazione contabile: vengono riscritti i punti g) ed h) dell'art. 12 nonché l'art. 15 per introdurre il basilare nuovo principio (già sopra descritto), dell'equilibrio di bilancio. In particolare viene affermato che “Nel caso in cui, a chiusura dell'esercizio, vi sia un disavanzo, il Consiglio di Amministrazione dovrà individuare misure atte a garantire l'equilibrio economico del Fondo; in particolare potrà deliberare una contribuzione straordinaria – da corrispondersi una tantum - pari all'ammontare del disavanzo, o intervenire – ai sensi dell'art. 12 lett. g) - sulle prestazioni e/o sui contributi ordinari. Il Consiglio determinerà come ripartire le misure deliberate tra Soci, Familiari e altri iscritti”. E' stata inoltre aggiunta una clausola di salvaguardia sull'importo delle riserve in base alla quale se il Fondo di riserva si riduce al di sotto di un certo valore considerato “di sicurezza” (8% dei sussidi erogati nell'esercizio), il Consiglio può intervenire con misure urgenti per ripristinarlo. Conseguentemente l'art. 12 sulle competenze del Consiglio è stato modificato in maniera tale che lo stesso possa deliberare le misure straordinarie sopra enunciate in caso di disavanzo di bilancio, continuando peraltro a passare da una ratifica dell'Assemblea nel caso in cui si intervenga su prestazioni o contributi ordinari;

- articolo 14: sul Collegio dei Revisori: viene riscritto l'articolo per aggiornarlo in merito alle competenze spettanti a tale Collegio.
- per quanto riguarda il Regolamento:
  - articolo 1: Modalità di adesione al Fondo:
    - nella parte riguardante i genitori conviventi si segnala che essendo cambiate le fasce contributive dei familiari non a carico sono variati anche i limiti di reddito che consentono l'iscrizione al Fondo dei genitori conviventi non a carico (passando da 7.750 a 10.000 Euro come imponibile fiscale massimo);
    - per consentire l'ingresso al Fondo Assistenza di personale in servizio è stata aggiunta una norma transitoria – valevole solo dal 1° luglio al 30 settembre 2012 – che consente, anche a seguito dell'intervenuta fusione delle Banche del territorio nella Capogruppo Banco Popolare, in via straordinaria di poter entrare nel Fondo a particolari condizioni per quei dipendenti in servizio che non risultano essere mai stati ammessi tra i Soci pur avendone maturato il diritto, e per i relativi familiari a carico. Per ragioni di equità è stato peraltro previsto che costoro potranno richiedere prestazioni solo per spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2013.
  - articolo 2: contributi: è stato eliminato il contributo annuo di 30 euro per ogni familiare (rimanendo tale contributo, d'ora in avanti, presente soltanto per i soci, attivi e pensionati) e sono state, come già enunciato, riviste le fasce e le contribuzioni dei familiari. In particolare, con effetto dal 1° luglio 2012:
    - a. per i familiari a carico è stata operata una distinzione in due sotto categorie: da un lato i figli con età inferiore a 18 anni (per i quali è stata prevista una contribuzione complessivamente più bassa, essendo stato abolito il contributo di 30 euro di febbraio) dall'altro i figli maggiorenni, i coniugi, i conviventi more uxorio e genitori conviventi per i quali è stata prevista una contribuzione di 22 euro al mese (con eliminazione, peraltro, anche per loro del contributo annuo di 30 euro di febbraio);
    - b. per i familiari non a carico: sono state riviste le fasce di reddito e le contribuzioni mensili delle varie fasce, sulla base del sopra citato principio della necessità di equilibrio complessivo tra prestazioni e contribuzioni all'interno della categoria dei familiari non a carico;

Sempre nell'ambito dell'art. 2 è stato precisato che la contribuzione minima mensile al Fondo a carico dei Soci non possa essere inferiore a quella prevista per la seconda fascia dei familiari a carico;
  - articolo 3: prestazioni: al fine di contenere la costante crescita delle prestazioni sono state operate alcune razionalizzazioni che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2013. In particolare:
    - per quanto riguarda i trattamenti fisioterapici e rieducativi sono stati distinti di casi c.d. "gravi" (a seguito di infortunio, intervento chirurgico, ictus, malattie neurologiche degenerative, oncologiche, invalidità fisiche permanenti accertate ecc.) dagli "altri casi" e soltanto con riferimento a questi ultimi il massimale annuo è stato ridotto a 500 Euro;
    - è stata introdotta la possibilità di prevedere un tariffario per le prestazioni odontoiatriche, che verrà elaborato dal Consiglio di Amministrazione (in caso di assenza del tariffario si continuerà a rimborsare il 60% della spesa sostenuta con l'attuale massimale annuo di 3.000 Euro);
    - è stata eliminata la rimborsabilità dei liquidi conservativi delle lenti corneali;
    - è stata modificata la regola circa il rimborso delle rette di degenza in istituti di cura non convenzionati con il SSN (anziché 70% della spesa con una franchigia giornaliera di 100 Euro, il sussidio sarà pari al 70% della spesa con un massimale di euro 100 a notte) ed è stata operata una piccola correzione con riferimento alla regola di rimborsabilità delle spese sostenute per l'assistenza all'iscritto da parte di personale non esclusivamente infermieristico (anziché il 50% dell'indennità di accompagnamento, il 70% della spesa sostenuta con il limite massimo del 50% dell'indennità di accompagnamento).

Per quanto riguarda le prestazioni, al fine di favorire campagne di prevenzione e protezione per gli iscritti, è stata specificamente introdotta la possibilità di rimborso dei check-up e campagne di prevenzione, secondo modalità, regole, limiti e massimali che saranno tempo per tempo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

- articolo 4: norme e modalità di accesso alle prestazioni: al fine di consentire una corretta e funzionale gestione amministrativa del Fondo sono stati introdotti termini infra-annuali di riferimento per la presentazione delle domande di rimborso (31 luglio per le spese del primo semestre; 31 ottobre per le spese del terzo trimestre, 20 gennaio dell'anno successivo – tassativamente – per le spese dell'ultimo trimestre).

Il Consiglio ritiene che le modifiche apportate allo Statuto ed al Regolamento siano indispensabili per poter garantire l'equilibrio economico e finanziario del Fondo e per consentire al Fondo stesso di rafforzarsi e dotarsi di un assetto delle contribuzioni che, nel rispetto dei principi di mutualità e solidarietà fra le varie categorie di Soci, distribuisca più equamente il loro peso specifico.

Per tutte le considerazioni sopra descritte il Consiglio di Amministrazione chiede ai Soci convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria l'approvazione della relazione nonché delle modifiche allo Statuto e la ratifica delle modifiche al Regolamento dettagliate in allegato.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
(Simona Filipello)



**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI**

## **Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio dell'esercizio 2011**

### **Signori Soci,**

il Collegio dei Revisori ha controllato il Bilancio del Fondo Assistenza fra il personale del Gruppo Banco Popolare riferito al 31 dicembre 2011 composto dai prospetti denominati "situazione patrimoniale", "rendiconto economico", dalla "nota integrativa" e dalla "relazione della Consiglio di Amministrazione". La responsabilità della redazione del Bilancio compete alla Consiglio di Amministrazione. Al Collegio dei Revisori spetta il controllo dello stato dei conti patrimoniale ed economico ed è esclusa ogni verifica sia delle contribuzione versate sia delle prestazioni erogate dal Fondo Assistenza.

Il nostro esame è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio dell'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. I controlli effettuati comprendono la verifica della corrispondenza del bilancio con la contabilità, l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della corrispondenza dei criteri contabili utilizzati rispetto a quelli dichiarati nella nota integrativa.

Il "rendiconto economico" dell'esercizio 2011 si chiude con un avanzo derivante dalla gestione di 5.651,56 euro, che viene destinato ad incrementare il Fondo di Riserva, che, pertanto, dopo l'utilizzo dei sussidi straordinari relative alle spese sostenute dai soci nel 2010, pari ad euro 45.550,00, approvati dall'Assemblea dei Soci, viene ad avere un saldo complessivo pari a 1.019.909,61 euro.

Anche per l'esercizio 2011, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, per lo spirito altamente solidaristico del Fondo, sottoporre all'approvazione dell'Assemblea l'eventuale erogazione di sussidi straordinari per complessivi euro 17.430,00 a favore di alcuni Soci che hanno sostenuto nell'esercizio 2011 spese mediche per importi ben superiori al massimale previsto dal Regolamento o spese non previste dal Regolamento ma comunque ritenute dalla Consiglio consistenti e necessarie per la salute dei Soci o dei loro familiari. Qualora l'Assemblea dei Soci approvasse tale proposta, l'erogazione nel corso dell'esercizio 2012 dei sussidi straordinari proposti comporterà un corrispondente utilizzo del Fondo di Riserva, che, dopo l'attribuzione dell'avanzo dell'esercizio 2011 e l'utilizzo dei sussidi straordinari del 2011, conseguentemente si ridurrà da 1.019.909,61 euro a 1.002.479,61 euro.

A nostro giudizio il Bilancio dell'esercizio 2011 del Fondo Assistenza fra il personale del Gruppo Banco Popolare è conforme alle disposizioni del Regolamento del Fondo approvato dall'Assemblea Straordinaria del Soci del 15 dicembre 2009 e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo redatta sulla base dei criteri illustrati nell'ambito della nota integrativa.

Come evidenziato nella propria Relazione al Bilancio, il Consiglio di Amministrazione rileva che nel 2011 l'andamento della cosiddetta "gestione tecnica" del Fondo (ossia derivante dal solo confronto tra i contributi da un lato ed i costi per prestazioni e polizze dall'altro) è negativo, presentando un disavanzo di 113.556,00 euro, cosicché il contenuto avanzo complessivo della gestione deriva sostanzialmente dalle componenti finanziarie e straordinarie. Dal raffronto tra i dati di bilancio 2010 e quelli del 2011 si evidenzia che i contributi dei Soci e delle Aziende sono

aumentati dello 0,8%, mentre i sussidi ordinari per prestazioni sanitarie del 6,3%. Per le proiezioni per il 2012, si prevede che, sul fronte dei contributi, la dinamica salariale resti sostanzialmente ferma, sul fronte delle spese, prosegua l'aumento riscontrato negli ultimi anni e sul fronte della compagine sociale, si verifichi un ulteriore aumento del numero dei pensionati e fronte di scarse assunzioni di giovani.

Per effetto di questi fattori, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto urgente sottoporre all'Assemblea dei Soci alcune modifiche statutarie e regolamentari che consentano di ripristinare e mantenere nel tempo l'equilibrio di bilancio del Fondo Assistenza, partendo dalla necessità di introdurre nello Statuto il principio dell'equilibrio di bilancio e che la categoria dei familiari non a carico (dei soci in servizio, dei soci in quiescenza e dei superstiti) sia complessivamente in equilibrio tra contribuzioni versate e prestazioni erogate.

Tali modifiche sono pienamente condivise dal Collegio dei Revisori, che richiama l'attenzione, in particolare, sulla nuova versione proposta dei punti g) ed h) dell'art. 12 e dell'intero art. 15 dello Statuto. In particolare l'art.15 afferma che nel caso in cui, a chiusura dell'esercizio, vi sia un disavanzo, il Consiglio di Amministrazione dovrà individuare misure atte a garantire l'equilibrio economico del Fondo; in particolare potrà deliberare una contribuzione straordinaria – da corrispondersi una tantum – pari all'ammontare del disavanzo, o intervenire – ai sensi dell'art. 12 lett. g) – sulle prestazioni e/o sui contributi ordinari. Il Consiglio determinerà come ripartire le misure deliberate tra Soci, Familiari ed altri iscritti.

E' stata inoltre aggiunta una clausola di salvaguardia sull'importo delle riserve in base alla quale se il Fondo di Riserva si riduce al di sotto dell'8% dei sussidi erogati nell'esercizio, il Consiglio può intervenire con misure urgenti per il successivo ripristino.

## II COLLEGIO DEI REVISORI



## SCHEMI DI BILANCIO



# STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO ECONOMICO

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	
ATTIVITA'				
(1) Crediti verso banche	3.642.016,40	2.950.049,66	691.966,74	23,5%
(2) Crediti verso soci	-	153.573,50	-153.573,50	-100,0%
(3) Altri crediti	3.972,42	72.510,34	-68.537,92	-94,5%
Disavanzo della gestione	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>3.645.988,82</b>	<b>3.179.133,50</b>	<b>466.855,32</b>	<b>14,7%</b>
PASSIVITA'				
(4) Debiti verso soci	2.565.137,53	2.050.142,65	514.994,88	25,1%
(5) Debiti verso terzi	504,00	33.732,80	-33.228,80	-98,5%
(6) Fondo rischio integrazione sussidi	60.437,68	35.700,00	24.737,68	69,3%
(7) Riserva (avanzi di gestione degli esercizi prec.)	1.014.258,05	845.906,71	168.351,34	19,9%
Avanzo della gestione	5.651,56	213.651,34	-207.999,78	-97,4%
<b>Totale passività</b>	<b>3.645.988,82</b>	<b>3.179.133,50</b>	<b>466.855,32</b>	<b>14,7%</b>

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro)		31/12/2011	31/12/2010	Variazione	
COSTI					
(8) Costi di gestione caratteristici					
(8.1)	- Sussidi ordinari	8.157.183,76	7.677.117,44	480.066,32	6,3%
(8.2)	- Altri costi di esercizio	85.639,28	221.056,68	-135.417,40	-61,3%
Avanzo della gestione		5.651,56	213.651,34	-207.999,78	-97,4%
Totale costi		8.248.474,60	8.111.825,46	135.649,14	1,7%
RICAVI					
(9) Contributi ordinari					
(9.1)	- Contributi dei soci	5.710.251,33	5.665.604,03	44.647,30	0,8%
(9.2)	- Contributi delle aziende	2.373.376,43	2.354.022,18	19.354,25	0,8%
(10) Ricavi della gestione finanziaria		37.759,13	26.328,21	11.430,92	43,4%
(11) Ricavi della gestione straordinaria		127.087,71	65.871,04	61.216,67	92,9%
Disavanzo della gestione		-	-	-	-
Totale ricavi		8.248.474,60	8.111.825,46	136.649,14	1,7%

# RENDICONTO ECONOMICO

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro)	AI 31/12/2011	AI 31/12/2010	Variazione	
<b>ENTRATE</b>				
Contributi dei soci:	5.710.251,33	5.665.604,03	44.647,30	0,8%
Soci in servizio	2.773.964,30	2.773.197,16		
Familiari	1.522.709,76	1.546.852,01		
Soci in quiescenza	841.621,77	813.462,18		
Familiari	571.955,50	532.092,68		
Contributi delle società del Gruppo:	2.373.376,43	2.354.022,18	19.354,25	0,8%
Eccedenze di cassa ex art. 35 C.C.N.L.e sopravvenienze attive	127.087,71	65.871,04	61.216,67	92,9%
Interessi da investimenti al netto delle ritenute	37.759,13	26.328,21	11.430,92	43,4%
<b>Totale entrate</b>	<b>8.248.474,60</b>	<b>8.111.825,46</b>	<b>136.649,14</b>	<b>1,7%</b>

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro)	AI 31/12/2011	AI 31/12/2010	Variazione	
<b>USCITE</b>				
Sussidi per prestazioni ordinarie	8.157.183,76	7.677.117,44	480.066,32	6,3%
Ai soci in servizio	3.690.300,79	3.367.784,32		
Ai familiari	2.291.851,98	2.139.679,98		
Ai soci in quiescenza	1.309.055,97	1.304.080,99		
Ai familiari	865.975,02	900.514,35		
Sussidi esercizio prec. liquidati nell'es. corr.	-	-5.592,20		
Sussidi straordinari dell'es. prec.	-	-29.250,00		
Premio polizze assicurative - Grandi Interventi	40.000,00	51.894,31	-11.894,31	-22,9%
Polizza Assicurativa RSM SGSP	-	56.143,82	-56.143,82	-100,0%
Spese per Erogazioni Liberali deliberate	20.000,00	16.000,00	4.000,00	25,0%
Accantonamenti al fondo rischio integrazione sussidi	24.737,68	35.700,00	-10.962,32	-30,7%
Convenzionamenti	504,00	61.173,09	-60.669,09	-99,2%
Oneri bancari - Imposte e Penali	147,60	145,46	2,14	1,5%
Sopravvenienze passive	250,00	-	250,00	100,0%
<b>Totale uscite</b>	<b>8.242.823,04</b>	<b>7.898.174,12</b>	<b>344.689,92</b>	<b>4,4%</b>

<b>AVANZO / (DISAVANZO) DELLA GESTIONE</b>	<b>5.651,56</b>	<b>213.651,34</b>	<b>-207.999,78</b>	<b>-97,4%</b>
--	-----------------	-------------------	--------------------	---------------



## NOTA INTEGRATIVA



## PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

### Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il presente bilancio è redatto adottando l'Euro come moneta di conto.

Gli importi degli schemi di bilancio e i dati riportati nelle tabelle di nota integrativa sono espressi in Euro, qualora non diversamente indicato.

Il bilancio è redatto con intento di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei seguenti principi generali:

- **Continuità operativa:** il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività del Fondo;
- **Rilevazione per competenza economica:** il bilancio è redatto secondo il principio della rilevazione per competenza economica ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari;
- **Coerenza di presentazione:** la presentazione e la classificazione delle voci nel bilancio vengono mantenute costanti da un esercizio all'altro a meno che un principio o un'interpretazione non richieda un cambiamento nella presentazione. In quest'ultimo caso nella nota integrativa viene fornita l'informativa riguardante i cambiamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente.
- **Prevalenza della sostanza sulla forma:** le operazioni e gli altri eventi sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale;
- **Compensazione:** le attività e le passività, i proventi e i costi non vengono compensati;
- **Informazioni comparative:** per ogni conto dello stato patrimoniale e del Rendiconto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente. I dati relativi all'esercizio precedente possono essere opportunamente adattati, ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso. L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

E' stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento del Fondo approvati dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2009, in vigore dal 1° gennaio 2010.

## PARTE B – STATO PATRIMONIALE

Si riportano nel seguito i principi contabili applicati, dettagliati per voce di bilancio.

### 1. Crediti verso banche

Sono iscritti al loro valore nominale e sono composti dalla liquidità disponibile sul conto corrente al 31.12.2011 e sul conto di deposito vincolato:

Crediti verso banche (in Euro)	2011	2010	2009
	<b>3.642.016,40</b>	<b>2.950.049,66</b>	<b>2.787.397,92</b>
di cui:			
- Liquidità disponibile su c/c al 31.12	1.590.852,62	1.429.125,24	2.749.262,14
- Conto deposito vincolato	2.051.163,78	1.520.924,42	-
- Crediti verso Banca Popolare di Lodi	-	-	26.088,08

I saldi dei rapporti includono le competenze maturate al 31 dicembre 2011. Il tasso di remunerazione al 31 dicembre 2011 del conto corrente è pari 0,50% mentre quello del conto di deposito vincolato è pari a 2,25%.

### 2. Crediti verso soci

Crediti verso soci (in Euro)	2011	2010	2009
	-	<b>153.573,50</b>	<b>613.984,94</b>
di cui:			
- Crediti verso Soci in quiescenza	-	153.573,50	613.984,94

### 3. Altri Crediti

Altri crediti (in Euro)	2011	2010	2009
	<b>3.972,42</b>	<b>72.510,34</b>	<b>109.070,00</b>
di cui:			
- Crediti verso Arena Broker	3.830,48	3.218,40	7.047,70
- Crediti verso S.G.C.	81,94	81,94	-
- Crediti verso Aletti Fiduciaria	60,00	0,00	26.088,08
- Risconti attivi – Polizza Grandi Interventi competenza 2011	-	40.000,00	49.964,25
- Risconti attivi – Prima-Dent	-	-	12.694,73
- Polizza ex-BSGSP competenza 2011	-	32.210,00	46.411,02

Rappresentano i crediti per contributi non versati entro il 31 dicembre 2011 da parte di alcune società non bancarie del Gruppo.

Il credito verso Arena Broker e verso Aletti Fiduciaria è stato incassato nel corso del 2012. Il credito verso S.G.C. non è stato incassato in quanto al momento ancora non richiesto.

### 4. Debiti verso soci

Rappresentano i sussidi non ancora erogati alla data di fine esercizio a fronte delle richieste pervenute entro il 20 gennaio dell'esercizio successivo, come previsto dall'art. 4 dello Statuto del Fondo per la presentazione delle richieste di sussidio. Tali debiti sono stati interamente liquidati nel corso del primo quadrimestre del 2012.

Debiti verso soci (in Euro)	2011	2010	2009
	<b>2.565.137,53</b>	<b>2.050.142,65</b>	<b>2.622.581,15</b>
di cui:			
- Sussidi non ancora erogati alla data di fine esercizio	2.565.137,53	2.050.142,65	2.622.581,15

## 5. Debiti verso terzi

Rappresenta il debito verso PreviMedical relativo al servizio prestato nel 2011 derivante da apposita convenzione stipulata nell'esercizio, da liquidarsi nel corso del 2012.

Debiti verso terzi (in Euro)	2011	2010	2009
	<b>504,00</b>	<b>33.732,80</b>	<b>7.365,00</b>
di cui:			
- Fornitori	504,00	-	-
- Risconti passivi Polizza ex-BSGSP comp. anno prec.	-	9.732,80	-
- Debiti verso Prima-Dent comp. anno prec.	-	24.000,00	-
- Competenza CASPOP esercizio 2009	-	-	7.365,00

Il debito verso Prima-Dent al 31 dicembre 2010 è stato computato tra le sopravvenienze attive nel corso dell'esercizio 2011, in quanto ritenuto non più dovuto.

## 6. Fondo rischio integrazione sussidi

Rappresenta l'accantonamento prudenzialmente per 60.437,68 Euro operato negli ultimi due esercizi a seguito della possibilità di dover liquidare ulteriori somme ad alcuni Soci, in particolare per quanto riguarda i grandi interventi chirurgici.

Fondo di riserva (in Euro)	2011	2010	2009
A. <b>Consistenze iniziali</b>	<b>35.700,00</b>	-	-
B. <b>Aumenti</b>	-	-	-
B.1. Accantonamenti dell'esercizio	24.737,68	35.700,00	-
B.2. Altre variazioni	-	-	-
C. <b>Diminuzioni</b>	-	-	-
C.1. Utilizzi dell'esercizio	-	-	-
C.2. Altre variazioni	-	-	-
D. <b>Consistenze finali</b>	<b>60.437,68</b>	<b>35.700,00</b>	-

## 7. Fondo di Riserva

Rappresenta il fondo iniziale di dotazione e le successive variazioni della consistenza intervenute negli esercizi successivi per effetto degli avanzi o dei disavanzi di gestione rilevati.

Il Fondo di riserva a norma dell'art. 15 dello Statuto è destinato ad essere utilizzato qualora il gettito ordinario dei contributi non risulti sufficiente all'erogazione dei sussidi del Fondo.

Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo di riserva nel corso dell'esercizio:

Fondo di riserva (in Euro)	2011	2010	2009
<b>A. Consistenze iniziali</b>	<b>845.906,71</b>	<b>1.205.580,15</b>	<b>1.408.985,98</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>213.901,34</b>	-	-
B.1. Avanzo della gestione dell'esercizio devoluto alla riserva a norma dell'art. 15 dello Statuto	213.651,34	-	-
B.2. Altre variazioni	250,00	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-45.550,00</b>	<b>-29.600,00</b>	<b>-203.405,83</b>
C.1. Utilizzi per sussidi straordinari	-45.550,00 (***)	-29.350,00 (**)	-57.641,26 (*)
C.2. Disavanzo della gestione dell'esercizio imputato a riserva		-330.073,44	-145.764,57
C.3. Altre variazioni	-	-250,00 (**)	-
<b>D. Consistenze finali</b>	<b>1.014.258,05</b>	<b>845.906,71</b>	<b>1.205.580,15</b>

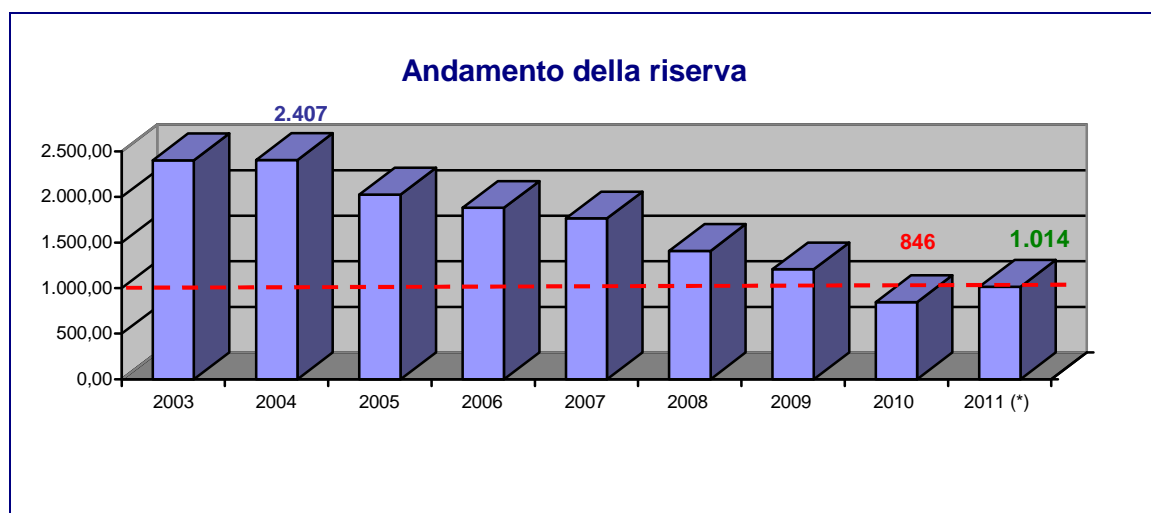
(\*) approvazione Ass. dei Soci 2009

(\*\*) approvazione Ass. dei Soci 2010 per l'importo massimo di 29.600,00 Euro liquidato limitatamente all'importo di 29.350,00 Euro

(\*\*\*) approvazione Ass. dei Soci 2011

Nella voce "B.2 Altre variazioni in aumento" è riportato l'importo che è stato addebitato al rendiconto dell'esercizio per bilanciare il minor costo delle prestazioni straordinarie del precedente esercizio, in seguito al fatto che gli importi dei sussidi straordinari, pari a 29.600,00 euro deliberati dall'Assemblea dei Soci del 2010, sono stati poi effettivamente erogati nell'esercizio 2010 solo per un importo di 29.350,00 euro.

NOTA: Nel caso in cui l'Assemblea approvi la modifica statutaria dell'art. 15, risulterà che il Fondo di riserva a fine anno avrà un saldo superiore di euro 361.608,05 (+55,4%) al limite minimo fissato, pari 652.650,00 euro per il 2011.



(\*) soggetto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci 2012

## PARTE C – RENDICONTO ECONOMICO

### 8. Costi di gestione caratteristici

Rappresenta il totale dei costi sostenuti dal Fondo nel corso dell'esercizio ed è suddiviso in due tipologie:

#### 8.1 Sussidi ordinari

La voce è costituita dai sussidi richiesti e liquidati di competenza dell'esercizio corrente (comprensivi quindi delle richieste contenenti spese sostenute nel 2011 pervenute al Fondo entro il 20 gennaio 2012).

Sussidi ordinari (in Euro)	2011	2010	2009
<b>8.1 Sussidi ordinari</b>	<b>8.157.183,76</b>	<b>7.677.117,44</b>	<b>7.675.727,50</b>
di cui:			
- Sussidi di competenza dell'es. corr.	8.157.183,76	7.682.709,64	7.570.990,10
- Sussidi es. prec. liquidati nell'es. corr. in misura minore	-	-5.592,20	104.737,40

Di seguito viene riportato il dettaglio dei sussidi per prestazioni ordinarie distinti per causali di spesa, al netto di eventuali movimenti contabili:

Sussidi ordinari (in Euro)	2011	2010	2009
<b>Sussidi ordinari dell'es. corrente</b>	<b>8.157.183,76</b>	<b>7.677.117,44</b>	<b>7.675.727,50</b>
-Totale viste e trattamenti fisioterapici	3.293.067,89	2.993.277,91	2.917.309,50
- Visite mediche, accertamenti, psicoterapia	2.011.249,54	1.825.441,66	1.785.099,08
- Visite mediche	1.306.643,26		
- Accertamenti diagnostici	311.669,20		
- Psicoterapia	392.937,08		
- Ticket visite mediche	672.484,29	592.501,65	584.842,82
- Trattamenti fisioterapici	644.047,37	554.284,06	525.307,04
- Fisioterapici e rieducativi	545.077,94		
- Fisioterapici e rieducativi per casi gravi	78.265,86		
- Rieducazione alimentare	9.379,12		
- Cure termali	11.324,45		
- Ticket cure fisiche	25.049,62	21.050,54	22.060,56
- Totale medicinali	342.927,05	322.431,52	475.110,98
- Medicinali	316.696,53		
- Medicinali omeopatici	26.230,52		
- Totale cure dentarie	2.965.159,39	2.942.800,30	2.955.559,65
- Cure dentarie	2.212.123,85		
- Cure dentarie di lunga durata	753.035,54		
- Totale interventi chirurgici e rette	472.319,85	408.501,70	314.610,91
- Interventi chirurgici	435.964,75	380.359,74	291.170,69
- Rette di degenza in istituti di cura	8.754,29	18.465,95	11.603,92
- Rette di degenza in istituti di cura privati	27.600,81	9.676,01	11.836,30
- Grandi interventi	179.051,62	93.069,13	130.357,36
- Occhiali e lenti	729.164,40	725.977,95	729.058,28
- Protesi ausili e presidi	74.912,01	78.878,70	63.076,85
- Assistenza infermieristica	5.731,62	7.601,99	5.070,74
- Assistenza socio-sanitaria	23.973,80	21.787,67	13.088,41
- Rette case di riposo	11.113,20	12.584,90	14.843,56
- Voci di spesa non attribuibili	-	70.205,67	57.641,26

## 8.2. Altri costi di esercizio

La voce è costituita dai costi sostenuti dal Fondo nel corso dell'esercizio e non riconducibili a erogazione di sussidi. In particolare si tratta di:

### 8.2.1 Copertura Assicurativa

Nel corso dell'esercizio è stata sostenuta la spesa di 40.000,00 Euro per la polizza assicurativa "Grandi Interventi Chirurgici".

### 8.2.2 Convenzione PreviMedical

L'importo di 504,00 Euro è riferito al servizio di accesso in forma diretta alle strutture del network di proprietà di PreviMedical per l'anno 2011.

### 8.2.3 Erogazioni liberali

Nell'ambito degli accordi intercorsi con le Organizzazioni Sindacali in data 11 marzo 2002 in merito alla devoluzione al Fondo delle eccedenze di cassa prescritte, è stato espresso l'invito al Fondo a devolvere ogni anno una quota pari al 25% delle suddette eccedenze a scopi umanitari o di pubblica assistenza.

Aderendo all'invito espresso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di devolvere il 25% dell'ammontare delle eccedenze di cassa prescritte introitate nel corso dell'esercizio 2011 (82.072,66 Euro), previo arrotondamento.

Gli importi devoluti per la somma totale di 20.000,00 Euro sono stati elargiti a favore di progetti di carattere umanitario delle seguenti organizzazioni non governative: *Medici senza frontiere*, *Baby Hospital di Bethlehem* e *Gruppo Aleimar*.

### 8.2.4 Oneri bancari – Imposte e penali

Gli oneri bancari ammontano a 147,60 Euro

### 8.2.5 Accantonamento al Fondo rischi integrazione sussidi

Rappresenta l'accantonamento prudenzialmente operato per 24.737,68,00 Euro a fronte di somme che potrebbero doversi ulteriormente liquidare ad alcuni Soci per 24.000 euro, in particolare per quanto riguarda i grandi interventi chirurgici, 600,00 euro a fronte degli interessi legali maturati nell'esercizio sull'accantonamento al 31 dicembre 2010 e 137,68 euro derivanti da sopravvenienze attive derivanti dall'appostamento prudenziale effettuato a fronte di richieste di sussidi non accolte.

Altri costi (in Euro)		2011	2010	2009
<b>8.2</b>	<b>Altri costi</b>	<b>85.639,28</b>	<b>221.056,68</b>	<b>136.009,61</b>
di cui:				
	- Convenzione PrimaDent	-	61.173,09	38.084,19
	- Convenzione Previmedical	504,00	-	-
	- Erogazioni liberali	20.000,00	16.000,00	20.000,00
	- Oneri bancari – Imposte e penali	147,60	145,46	331,99
	- Polizza Assicurativa <i>Grandi Interventi</i>	40.000,00	51.894,31	-
	- Polizza Assicurativa RSM SGSP	-	56.143,82	-
	- Accantonamento al fondo rischio integrazione sussidi	24.737,68	35.700,00	-
	- Iniziative di prevenzione	-	-	8.560,81
	- Svalutazioni crediti es. prec. inesistenti	-	-	68.733,62
	- Sopravvenienze passive	250	-	68.733,62

## 9. Contributi ordinari

Rappresenta il totale dei contributi introitati dal Fondo di competenza dell'esercizio ed è suddiviso in due tipologie:



## 9.1 Contributi dei Soci

I Soci nel corso dell'esercizio hanno versato i seguenti importi:

Contributi dei Soci (in Euro)	2011	2010	2009
<b>9.1 Contributi dei Soci</b>	<b>5.710.251,33</b>	<b>5.665.604,03</b>	<b>5.048.176,80</b>
di cui:			
- Soci in servizio	2.773.964,30	2.773.197,16	2.596.701,12
- Familiari dei Soci in servizio	1.522.709,76	1.546.852,01	1.288.512,62
- Soci in quiescenza	841.621,77	813.462,18	775.358,06
- Familiari dei Soci in quiescenza	571.955,50	532.092,68	387.605,00

## 9.2 Contributi delle Aziende

I contributi delle Aziende nel corso dell'esercizio sono stati versati dalle Aziende per le quali ogni singolo Socio presta servizio. L'importo per ogni singola azienda quindi è suscettibile di anno in anno di variazioni collegate alla mobilità del personale all'interno del Gruppo Banco Popolare.

Contributi delle Aziende (in Euro)	2011	2010	2009
<b>9.2 Contributi delle Aziende</b>	<b>2.373.376,43</b>	<b>2.354.022,18</b>	<b>2.319.890,64</b>
di cui			
- Banco Popolare	1.946.558,83	1.937.057,95	1.889.888,81
di cui			
- Banco Popolare (ante fusione)	332.136,83	295.920,05	215.080,57
- ex-Banca Popolare di Verona-BSGSP	1.514.673,77	1.536.558,90	1.561.874,14
- ex-Banca Popolare di Lodi	78.943,19	80.725,68	90.914,79
- ex-Banca Popolare di Novara	9.738,66	9.935,84	7.873,76
- ex-EfiBanca	2.942,17	6.211,67	7.525,58
- ex-Cr.Lu.Pi.Li.	8.124,21	7.705,81	6.619,97
- SGS BP SpA	201.405,75	195.711,52	192.407,54
- Banca Aletti	148.173,37	148.164,47	150.376,66
- Aletti Gestielle Sgr	46.225,01	41.379,18	50.994,54
- Arena Broker	11.240,83	10.067,93	13.857,53
- Aletti Gestielle Alternative	-	7.492,54	8.034,80
- Aletti Fiduciaria	3.389,80	2.233,00	2.670,00
- Credito Bergamasco	11.429,44	7.558,74	5.052,91
- BP Immobiliare/BP Property Mng.	2.051,15	2.029,03	2.533,46
- Aletti Private Equity/Assietta Pr. Eq.	785,86	1.083,44	2.685,51
- Banca Popolare Di Crema	792,29	760,95	714,23
- Banca Caripe	-	264,72	674,65
- S.G.C. BP	1.324,10	218,71	-

## 10. Ricavi della gestione finanziaria

Sono costituiti dai ricavi derivanti da:

### 10.1 Interessi derivanti da investimenti

Rappresentano gli interessi maturati (41.524,88 Euro) al netto delle ritenute fiscali (11.211,72 Euro) sulle operazioni di investimento delle disponibilità liquide del Fondo in accordo a quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto.

Interessi derivanti da investimenti (in Euro)	2011	2010	2009
<b>10.1 Interessi derivanti da investimenti (al netto delle ritenute)</b>	<b>30.313,16</b>	<b>20.992,08</b>	<b>13.160,23</b>

### 10.2 Interessi attivi su crediti verso banche

Rappresentano gli interessi maturati (10.199,96 Euro) al netto delle ritenute fiscali (2.753,99 Euro) sul conto corrente della Banca Popolare di Verona intestato al Fondo.

<b>Interessi attivi su crediti verso banche (in Euro)</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>10.2 Interessi su conti correnti (al netto delle ritenute)</b>	<b>7.445,97</b>	<b>5.336,13</b>	<b>18.265,91</b>

### 11. Ricavi della gestione straordinaria

Sono costituiti dalle eccedenze di cassa, pari a 82.072,66 Euro, rilevate dalla Banca Popolare di Verona – San Geminiano e San Prospero per le quali alla data del 31 dicembre 2010 risultava maturata la prescrizione decennale; dalla devoluzione liberale derivante dall'estinzione del Fondo Assistenza Dirigenti di 11.346,32 Euro e da sopravvenienze attive di 33.668,73 Euro. Queste ultime si riferiscono principalmente all'insussistenza del debito verso PrimaDent limitatamente all'importo di 24.000,00 euro e per il residuo alla sistemazione della rappresentazione contabile della polizza 8153 relativa a favore di pensionati della Banca San Geminiano e S. Prospero.

## PARTE D – INFORMAZIONI SULLA COMPAGINE SOCIALE

Di seguito viene evidenziata la composizione dei Soci iscritti al Fondo.

<b>ISCRITTI</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>TOTALE ISCRITTI</b>	<b>13.448</b>	<b>13.408</b>	<b>13.338</b>
Soci in servizio	5.075	5.117	5.079
Familiari di soci in servizio	5.583	5.642	5.564
Soci in quiescenza	1.379	1.276	1.304
Familiari di soci in quiescenza	1.218	1.184	1.213
Superstiti	164	158	148
Familiari di superstiti	29	31	30

<b>Contributo medio per categoria di Soci</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Contributo medio dell'iscritto</b>	<b>424,62</b>	<b>419,11</b>	<b>378,48</b>
Soci in servizio	546,59	541,96	511,26
Familiari di soci in servizio	272,74	274,17	231,58
Soci in quiescenza + Superstiti	545,45	567,27	533,99
Fam. di soci in quiesc. e di superstiti	458,67	437,94	311,83

<b>Sussidio medio per categoria di Soci</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Sussidio medio</b>	<b>606,57</b>	<b>575,18</b>	<b>575,48</b>
Soci in servizio	727,15	658,16	688,13
Familiari di soci in servizio	410,51	379,24	391,61
Soci in quiescenza + Superstiti	848,38	909,40	712,27
Fam. di soci in quiesc. e di superstiti	694,45	741,16	778,45



